



IL BOLLETTINO

R.C. ROMANO DI LOMBARDIA - DISTRETTO 2042 Gruppo Orobico 2
Sede: Ristorante Palazzo Colleoni, via Molino, 2 - Cortenuova (BG) tel/fax: 0363 992572

ANNO ROTARIANO 2021-2022

Presidente: *Diego Lorenzi*

Testimoni più che maestri, meglio maestri perché testimoni

Ristorante Palazzo Colleoni - Cortenuova

Tutti ...in campo.

La Calcistica Romanese per lo sport giovanile a Romano

Relatrice: Dott.ssa Arianna Maffi - psicologa

“Ogni bambino è un campione” sono le parole che il socio Diego Finazzi ha utilizzato per introdurre il tema della Conviviale a Palazzo Colleoni del 22.02.2022, dal titolo ***“Tutti in campo... la Calcistica Romanese per lo sport giovanile a Romano”***.

A marzo 2020 un gruppo di sei amici ha deciso che era tempo per rifondare la Cal-

castica Romanese. Alla serata erano presenti Diego Finazzi (Presidente della Cal-

Soci presenti

Conti, Crescini, Diego Finazzi, Lamera, Lorenzi, Marchetti, Nozza, Pisacane, Poletti, Rossi, Viola, Vocaskova.

Soci n. 35 di cui presenti n. 12 pari al 34,28%.

Soci che hanno segnalato l'assenza:

Agosti, Bona, Brandazza, Epizoi, Ferrari, Giorgio Finazzi, Gamba, Luosi, Nembrini, Patrizi, Signorelli, Vescovi Viscardi.

Coniugi presenti:

Vanna Finazzi.

Ospiti del Club:

La relatrice Arianna Maffi; Luca Danelli e Antonio Forlani della “Romanese”; Francesco Daz Presidente con Letizia e Zaira Raffaini del Rotaract.

Ospiti dei Soci:

Fabiano Facchetti ospite di Lorenzi.



Sportive).

Per chi non conoscesse la vicenda della società calcistica di Romano di L. riportiamo di seguito qualche veloce cenno storico, rinverdito durante la serata.

La società è nata negli anni Venti del Novecento con il nome *Pro Romano*. Divenuta *Fiorita Pagliarini* a seguito di una fusione con la squadra dell'Oratorio, negli anni Sessanta, grazie ad Antonio Danelli e Albino Trepla (allora neo-dirigenti della società), diventa la seconda squadra per importanza nella provincia di Bergamo, arrivando nel 1971 alla Serie D e rimanendoci fino al 1984 (sfiorando per tre volte la Serie C).

A seguito di un'ulteriore fusione con una società calcistica del Comune di Calcio, cambia nome in *Calcio Romanese* spostando allenamenti e squadre a Calcio. Romano pertanto resta senza una società e i riflettori si spengono...fino a marzo 2020.

La coincidenza con la pandemia Covid-19 non è stata assolutamente voluta. Prima si era deciso di rifondare la società e poi il Covid-19 ha deciso di trasferirsi nel bel Paese.

La società *Calcistica Romanese* viene fondata a Maggio 2020. Nonostante le evidenti difficoltà dovute a chiusure, lock-down, stop alle partite e agli allenamenti, a Febbraio 2022 raggiunge i 110 giocatori con



PROSSIMI APPUNTAMENTI



Martedì 8 marzo

Ore 20,00 - Palazzo Colleoni
"Omaggio alla donna"

Istituto Comprensivo Rubini,
Rotary Club Romano di Lombardia e Associazione Amare dialogo e sostegno

SABATO 12 marzo

Ore 16,00 - Scuola Secondaria G.B. Rubini, Via Mazzini 5, Romano di Lombardia

"Arte2 Foulard della Solidarietà - Mostra/Asta benefica opere su seta delle studentesse del progetto "Arte" (V. locandina a pag. 7)

Martedì 15 marzo

Ore 20,00 - Palazzo Colleoni
"Genitori e figli, possono essere amici? Il silenzio genitoriale e la delinquenza giovanile nel XXI secolo"

Relatore: Maresciallo Danilo Gallo

SPAZIO SOCI



COMPLEANNI

Maurizio Edossi il 27 febbraio

Diego Lorenzi il 1° marzo



quattro squadre (Prima Squadra in terza categoria e Under 18, Under 16, Under 15 e Under 14).

La società riparte da zero e punta sul settore giovanile. L'ambizione di tornare ai livelli degli anni Settanta c'è ma per adesso, ancora nelle fasi iniziali di questa avventura, il vero obiettivo è far *giocare* i ragazzi di Romano e delle zone limitrofe, perché lo *"Sport è una palestra di vita"* che insegna il sacrificio, la

collaborazione, l'impegno, la responsabilità, l'autostima, il rispetto e la crescita umana.

Per maggiori dettagli sulla società e la loro mission vi lascio il link del sito:

<https://www.calcisticaromanese.it/>

La Calcistica Romanese si avvale di figure professionali di livello, con allenatori provvisti di patentino della Federazione, affiancati da uno studio medico (ortopedico, massoterapista, fisioterapista, nutrizionista); ha a disposizione una palestra per riprendersi dagli infortuni e di recente ha deciso di interpellare anche una psicologa, la dott.ssa Arianna Maffi, presente alla conviviale e relatrice della serata.

Perché una psicologa?

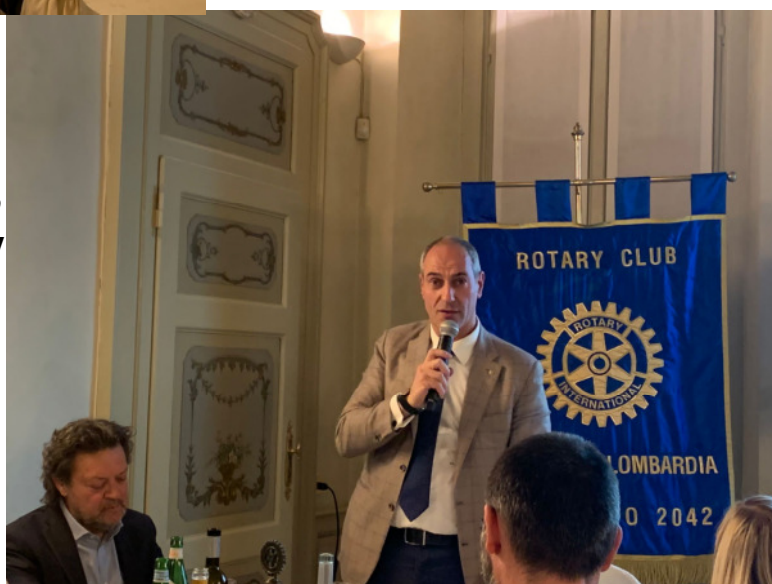
Questa nuova sensibilità, dimostrata dalla società Calcistica Romanese, è scaturita dalla pandemia e dalle sue conseguenze.

Si è notato infatti che, da quando la società è stata rifondata, sette ragazzi hanno smesso di praticare sport: chi per questioni di green-pass rafforzato, chi per *"non voglia/perdita di interesse"*.

È ormai evidente che il Covid-19, con le derivate restrizioni e l'obbligo di stare chiusi in casa (soprattutto nei primi tempi), ha avuto un impatto forte sui ragazzi e gli adolescenti, creando in alcuni di essi un'inclinazione all'isolamento e all'allontanamento da quanto prima era considerato parte fondamentale della loro crescita (incontri con gli amici, lo sport, la condivisione di esperienze, ecc).

Alcuni ragazzi non sentono più la necessità di uscire di casa, anche ora che le restrizioni sono minori e che ci sono meno rischi di contagio grave. Questa situazione è complessa e riguarda non solo i ragazzi ma anche le loro famiglie.

Pertanto, la dott.ssa Arianna Maffi è stata incaricata di organizzare incontri con i



ragazzi e gli allenatori, così da fornire supporto psicologico ed emotivo alla squadra. Inoltre ha tenuto tre serate a cui sono stati invitati anche i genitori intitolate: *"Il perfetto genitore sportivo"*, *"Motivazione e comunicazione"* e *"Lo sport come palestra di vita"*.

Nella serata del 22 febbraio in particolare la dott.ssa Maffi ha riproposto gli aspetti principali del primo dei summenzionati appuntamenti, modificando il

titolo iniziale in *"Il bravo genitore sportivo"*, rendendo così l'obiettivo più raggiungibile.

Per iniziare ha precisato che per essere un *"bravo genitore sportivo"* è necessario collaborare con gli altri soggetti che operano all'interno della squadra: allenatori e dirigenza, così da *"remare tutti dalla stessa parte"* verso gli obiettivi comuni. Solo facendo gioco di squadra, infatti, si riesce a vivere al meglio l'esperienza sportiva.

Successivamente, ha sottolineato come il modo di comportarsi sul campo dei ragazzi sia fortemente influenzato dall'educazione che è stata loro impartita dalla famiglia. Se il genitore ha insegnato valori positivi, il comportamento del figlio durante partite e allenamenti rispecchierà tali valori. Dunque è necessario correggere certi atteggiamenti genitoriali che tendono ad avere ripercussioni negative sui ragazzi. Ad esempio i genitori devono evitare di riversare le proprie aspettative sui figli, perché è possibile che gli obiettivi che si sono prefissati non siano, nella realtà, raggiungibili dalla prole ed insistendo, affinché li raggiungano, finiscono per generare ansie e stress nei propri figli (oltre a far nascere in loro la sensazione di aver deluso la propria famiglia).

Per meglio inquadrare i comportamenti errati la dottoressa ha fornito una lista di tipologie di genitori che si incontrano a bordo campo: il falso distaccato, il falso modesto, il competitivo, il simpatico incompetente, il mai contento e la mamma organizzatrice.

Il genitore sportivo che, invece, bisognerebbe aspirare ad essere è: presente e partecipe (non accompagna solo il figlio agli allenamenti e alle partite, ma s'interessa, chiedendo come è andato e cosa hanno fatto), non critica l'operato del ragazzo o dell'allenatore e vede lo sport come un'occasione di svago, un'opportunità di crescita ed un'esperienza per diventare autonomi, responsabili e rispettosi (degli allenatori-dirigenti-adulti, dei propri pari, nonché delle regole). Inoltre, il *"bravo genitore sportivo"* non deve mostrare tedio e fastidio per aver dovuto *"scarrozzare"* il figlio agli allenamenti e alle partite. Infatti, se dimostra di



essere poco invogliato, con il tempo rischia di diventarlo anche il figlio, spingendolo ad abbandonare la squadra.

Tale scelta comporta tuttavia un grande detrimento per quest'ultimo. Lo sport infatti ha un'influenza positiva sulla crescita: riduce lo stress (ove vissuto con positività e sportività), incoraggia a superare i propri limiti, ma anche a riconoscerli e accettarli, accresce l'autostima ed insegna l'importanza di collaborare per raggiungere il comune traguardo.

Concludendo il discorso, la dott.ssa Maffi suggeriva ai genitori, per avvicinarsi al modello presentato, di: collaborare con le persone che ruotano attorno alla squadra; mostrare apprezzamento anche a livello di comunicazione non verbale; aiutare a superare i momenti di sconforto; parlare, iniziando un dialogo corretto e rispettoso con gli altri genitori, con gli allenatori e i dirigenti; incoraggiare il cammino dei propri figli; rispettare le regole e le decisioni altrui; applaudire il bel gioco a prescindere dalla squadra che l'ha realizzato ed infine congratularsi con i vincitori ma anche con gli sconfitti. Se i genitori terranno questi comportamenti i ragazzi vivranno meglio l'esperienza sportiva diventando campioni non solo sul campo, ma anche nella vita.

La serata è terminata con il punto di vista di un genitore, presente alla cena, che ha raccontato della sua esperienza con il figlio, giovane calciatore. Anticipando che fare il genitore non è semplice, ricorda che è suo compito anche supportare il figlio e garantire un ambiente sereno con gli altri genitori, con gli allenatori e con i ragazzi della squadra. Deve essere presente per subire/incassare le reazioni del figlio (di insoddisfazione o rabbia, ecc.) e tamponare la sua frustrazione.

Fare il genitore è difficile, nello sport come nell'educazione e nelle varie fasi di crescita dei propri figli, ma l'importante è essere lì per loro ... sempre.



Zaira e Letizia Raffaini





Il Governatore Edoardo Gerbelli ricorda e raccomanda

- **Ogni mese le CONVIRTUALI:**
- **“Il Convegno sull’Enciclica “Pacem in Terris” di Papa Giovanni XXIII” -> si terrà a Sotto il Monte il 9 aprile 2022 presso il Teatro Giovanni XXIII. Per questa occasione, è stato creato un sito dedicato (www.lapaceilrotary.com) che vi guiderà alla scoperta di questo convegno.**

Il Rotary Club Bergamo ha organizzato una conviviale online per lunedì 28 febbraio alle ore 21 e ha esteso la possibilità di partecipare a tutti i club bergamaschi che hanno contribuito al service che ha portato alla realizzazione del laboratorio di Calcinatate.

Tra i relatori della serata il nostro socio Francesco Locati.

Titolo: Il laboratorio COVID-19 di Calcinatate: com'è nata ed è stata realizzata questa straordinaria iniziativa rotariana.

Piattaforma: Teams

I dati per il collegamento:

link: https://teams.microsoft.com/l/meetup-join/19%3ameeting_M2RjYjM5OTAtNjYzZi00ZmEwLTljMjYtMDhhNGM4MTZIYWZj%40thread.v2/0?context=%7b%22Tid%22%3a%22f1f65ae6-c15f-433c-8fdb-a5457e90bb92%22%2c%22Oid%22%3a%22082e4b2e-82d9-4c2d-8067-ac7dda730764%22%7d

[3ameeting_M2RjYjM5OTAtNjYzZi00ZmEwLTljMjYtMDhhNGM4MTZIYWZj%40thread.v2/0?context=%7b%22Tid%22%3a%22f1f65ae6-c15f-433c-8fdb-a5457e90bb92%22%2c%22Oid%22%3a%22082e4b2e-82d9-4c2d-8067-ac7dda730764%22%7d](https://teams.microsoft.com/l/meetup-join/19%3ameeting_M2RjYjM5OTAtNjYzZi00ZmEwLTljMjYtMDhhNGM4MTZIYWZj%40thread.v2/0?context=%7b%22Tid%22%3a%22f1f65ae6-c15f-433c-8fdb-a5457e90bb92%22%2c%22Oid%22%3a%22082e4b2e-82d9-4c2d-8067-ac7dda730764%22%7d)

COMPONENTI DIRETTIVO 2021-2022



Presidente

Diego Lorenzi
3920806201
diego@lorenzigroup.com

Vice Presidente

Mirko Rossi
info@mirkorossi.it

Segretario

Iva Conti Schivardi
333 3086805
schivardirotary@gmail.com

Prefetto

Valentina Ferrari
3472574596
vferrari@studiovalentinaferrari.it

Tesoriere

Paolo Viola
3351228156
pviola@studio-viola.it

Past President

Iva Conti Schivardi
333 3086805
schivardirotary@gmail.com

Consiglieri

Stefano LAMERA
Giacomo Antonio IRIDE
Dario NEMBRINI
Pino PISACANE
Mirko ROSSI
Maurizio TORELLI

Presidenti di commissione

Pubblica Immagine:
Mirko Rossi
Servizi Comunitari e Giovani:
Cristian Viscardi
Amministrazione e Sviluppo:
Tomaso Epizoi
Effettivo:
Eliana Brandazza
Fondazione Rotary:
Diego Finazzi
Progetti:
Giorgio Bona
Az. internazionale e Comm. Ambiente:
Italo Poletti

Referente segr. Club

Mattia Bregant
segreteria@rotaryromano.it

Redazione de “Il Bollettino”

Rita Lupi
rotary@lazzatigiuseppe.it

Governatore Distretto 2042

Edoardo Gerbelli
Rotary Club Bg SUD

Presidente Internazionale

Shekhar Mehta
Rotary Club Calcutta

Presidente Incoming

Claudio Crescini

Rotary International:

www.rotary.org

Rotary Italiano:

www.rotary.it

Rotary Distretto 2042:

www.rotary2042.it

Rotary Romano di Lombardia:

www.rotaryromano.it
E-mail segreteria:
segreteria@rotaryromano.it



L'ISTITUTO COMPRENSIVO G.B. RUBINI
IL ROTARY CLUB ROMANO DI LOMBARDIA
E L'ASSOCIAZIONE AMARE
sono lieti di invitare la S.V. alla mostra-asta benefica
delle opere su seta realizzate dalle studentesse
del progetto "Arte²"

SABATO 12 MARZO 2022
ORE 16.00

Scuola secondaria G.B. Rubini
via Mazzini, 5 - Romano di Lombardia (BG)
Sono richiesti green pass e mascherina FFP2

